

TELEMEDICINA, SE NON ORA QUANDO?

Dal monitoraggio dei covid positivi sintomatici domiciliari ad alto rischio al monitoraggio degli assistiti fragili con patologie croniche a domicilio

Dott. Mauro Marin, Direttore Distretto del Noncello, ASFO, Pordenone, FVG

Dott.ssa Barbara Miglietta, Dirigente Medico Distretto del Noncello, ASFO, Pordenone, FVG

Abstract

L'evoluzione demografica e la presenza crescente di anziani e patologie croniche hanno portato a sostanziali modifiche dei bisogni di salute nella popolazione, rendendo necessario una riorganizzazione della rete dei servizi e nella modalità di erogazione delle prestazioni clinico-assistenziali. La pandemia da Sars Cov-2 ha reso più critiche l'accessibilità alle cure e la continuità assistenziale, aumentando contestualmente il rischio di accessi impropri ai servizi sanitari di emergenza-urgenza.

In questo scenario si inserisce il progetto della Telemedicina, quale modalità di erogazione di servizi di assistenza sanitaria a distanza attraverso il ricorso a tecnologie innovative. Il telemonitoraggio, il teleconsulto, la televisita possono essere attivate tramite un portale dedicato o un sistema di videochiamata sul tablet o smartphone dell'assistito (o suo caregiver) e sul computer del sanitario.

Il teleconsulto risulta utile in particolare per assistiti fragili intrasportabili con patologie croniche, anziani e disabili in residenze protette, detenuti nelle carceri, assistiti in isolamento domiciliare come contatti stretti o covid-19 positivi.

Le Linee Guida Ministeriali e l'Intesa Stato-Regioni hanno raccomandato un'implementazione unitaria dei servizi di telemedicina per garantire standard di qualità, sicurezza e interconnessione per l'erogazione appropriata di prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione erogate in via telematica, in particolare per la presa in carico domiciliare secondo PDTA delle patologie croniche stabilizzate.

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale ha recepito le indicazioni della Regione Friuli Venezia Giulia (DGR D.G.R. 1136/2020) e Direzione Regionale della Protezione Civile FVG (DCR 1485/2020) in merito all'attivazione della telemedicina sviluppando un progetto sulla teleassistenza domiciliare per il monitoraggio dei covid-19 positivi sintomatici domiciliari ad alto rischio e degli assistiti fragili con patologie croniche a domicilio.

L'obiettivo della telemedicina nell'emergenza Covid 19 per gli assistiti domiciliari è di limitare la frequenza di riacutizzazione delle patologie croniche, prevenirne le complicanze, ridurre la necessità di ricoveri ospedalieri o prestazioni indifferibili in strutture sanitarie.

Descrizione

Nell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale sono stati attivati i seguenti servizi:

- Telesorveglianza Domiciliare COVID-19 rivolta ai positivi sintomatici con fattori di rischio (comorbidità), capaci di utilizzare il tablet e segnalati dai curanti
- Telecardiologia su prescrizione MMG con refertazione telematica di ECG da Cardiologia San Vito a residenza protetta anziani e ambulatorio sanità penitenziaria in Casa Circondariale di PN
- Teleradiologia su prescrizione MMG con refertazione telematica TX da Radiologia Ospedale di Pordenone a residenza protetta anziani e ambulatorio sanità Penitenziaria in Casa circondariale di PN
- Telemonitoraggio domiciliare Abinrax Televita + USCA e MMG di assistiti covid positivi sintomatici con patologie croniche (avviato 1/21 e da promuovere per monitoraggio cronici indipendentemente da covid positività)
- Videochiamate MMG ai propri assistiti mediante opzione in programma gestionale di studio medico Millennium con piattaforma <https://www.liviconnect.com/it/>
- Teleassistenza mediante Telesoccorso (attivabile in Distretto) NUMERO VERDE REGIONALE FVG: 800 846 079
- Supporto psicologico remoto in corso di pandemia covid (condividiamo@asfo.sanita.fvg.it)

Controindicazioni:

1. Paziente non conosciuto che al primo contatto mostri anche uno solo dei segni critici (stato di coscienza alterato, dispnea a riposo, ipotensione arteriosa) per i quali è indicato il ricovero in urgenza
2. Pazienti con patologie acute o riacutizzazioni di patologie croniche in atto
3. Pazienti con patologie croniche e fragilità o con disabilità che rendano imprudente la permanenza a domicilio

CRITERI INCLUSIONE ASSISTITI DESTINATARI DEL PROGETTO (DEVONO ESSERE TUTTI PRESENTI)	SI	NO
Positivo al tampone molecolare in isolamento domiciliare		
Paucisintomatico o sintomatico franco		
Presenza di almeno uno dei fattori di rischio per progressione malattia COVID-19		
>18 anni		
Rischio socio-familiare: vive in casa solo o con situazione familiare di fragilità		
Copertura rete (vedi operatore SIM in uso sul tablet) oppure disponibilità di wifi al domicilio		
Adeguatezza dimistichezza per l'utilizzo dei device digitali		
ESITO		

PRESENZA FATTORI DI RISCHIO PER PROGRESSIONE MALATTIA COVID-19
età >50
Sesso maschile
BPCO/malattie polmonari croniche
Insufficienza renale cronica
diabete mellito
ipertensione arteriosa
cardiopatia ischemica
BMI>30
epatopatia cronica
immunodepressione primitiva o secondaria

Results

Cronoprogramma del progetto:

- Presentazione Regionale in conferenza stampa : Palmanova 21 dicembre 2020
- Presentazione Aziendale ASFO : PN videoconferenza 17/12/2020 con MMG
- Presentazione a Direttori Case per Anziani : invio progetto e opzione 1 utenza per struttura
- Sviluppo in linea con rapporto ISS n.12/2020 : monitoraggio domiciliare assistiti fragili con patologie croniche mediante videochiamate, teleconsulti, trasmissione telematica parametri misurati a domicilio con devices
- Formazione ECM14/04/2021 che ha visto la partecipazione di 74 Medici di Medicina Generale e 1 infermiere. L'evento ha avuto un gradimento con punteggio medio di 3.9/5.

UTENZE ATTIVATE AL 11.01.2021				
Enti	ASFO (PN)	ASUFC (UD)	ASUGI (TS GO)	TOTALE REGIONE FVG
Totale utenze attivate	158	131	52	341
Medici	118	127	47	292
Assistiti	36	4	5	45
Operatori distretti	4	-	-	4
Fonte : ing. Caliendo, Abinrax; dati estratti 11.01.2021				

UTENZE AL 30.03.2021						
Azienda	Tot utenti	Medici	Operatori	Pazienti	Kit consegnati	Kit ritirati
ASUFC (UD)	184	113	9	62	34	14
ASUGI (TS GO)	54	48	0	6	3	3
ASFO (PN)	175	121	7	47	13	6
TOTALE REGIONE FVG	413	282	16	115	50	23

Conclusioni

L'obiettivo della telemedicina nell'emergenza Covid 19 per gli assistiti domiciliari è di limitare la frequenza di riacutizzazione delle patologie croniche, prevenirne le complicanze, ridurre la necessità di ricoveri ospedalieri o prestazioni indifferibili in strutture sanitarie

Il monitoraggio di persone con patologie croniche preesistenti con attività di rilevazione di sintomi e parametri oggettivi integrata da videochiamate (programmate, quotidiane e a giudizio del medico) permette di verificarne la stabilità clinica, l'aderenza e l'efficacia terapeutica.

I vantaggi per gli utenti consistono nella facilità di accesso all'assistenza sanitaria e nella garanzia della continuità delle cure in quanto la telemedicina è fruibile direttamente presso la casa del paziente dal professionista sanitario, senza che questo si allontani dal suo studio e senza che il paziente stesso sia costretto a muoversi.

Per gli operatori e l'organizzazione questo vantaggio è costituito da un notevole risparmio di tempo e da una razionalizzazione dei processi sociosanitari con un possibile impatto sul contenimento della spesa sanitaria

COSA POSSIAMO FARE ANCORA

Progetti per utenti con patologie croniche:

- malattie mentali : telecolloquio di controllo con psichiatra e psicologo DSM (carcere, residenze protette, domicilio)
- cardiopatie : prevenzione e monitoraggio scompenso cardiaco.
- pneumopatie : BPCO in ossigenoterapia, asma bronchiale, OSAS in CPAP
- diabete mellito complicato
- fragilità/patologie neurologiche/oncologiche/cure palliative in carico ADI
- tele dermatologia

Acknowledgements

Telemedicina - Report Covid-19 N. 12/2020